



A.D.V. La porticina - Il Pronto Soccorso della Carità

< La Carità tutto scusa,tutto spera,tutto sopporta> (1Corinzi 13,7)

Come uno specchio...cosa riflette?

Dio è mistero. Sia l'ateismo sia la fede intransigente mostrano l'impazienza di dissiparlo. Troppa impazienza. Di fronte al mistero occorre soffermarsi sulla soglia; conservarlo nel cuore come Maria; attraversare il deserto come Israele; cercare tra la folla come Zaccheo. Occorre avere «pazienza con Dio», che ci viene incontro nell'attesa quando cerchiamo insieme a chi cerca, quando ci interroghiamo insieme a chi domanda.

Tomas Halik (filosofo e teologo)

Questo tempo di pandemia ha provocato un sussulto nell'esistenza di ciascuno, la necessità di ricalibrare le abitudini e le modalità di vita, il riordino forzato degli obiettivi, fornendo strumenti di sobrietà ed esigenza. Un modo spiccio per capire e fare un esame di coscienza. Stringe il cuore veder aumentare le difficoltà per le famiglie, per coloro che sono soli o vivono per strada. Siamo tutti figli di Dio, quindi fratelli: non possiamo abbandonarci. Davanti a questa situazione, si prega, si chiede luce di lampada per i passi, si ascolta, leggendo, le sante parole che oltre duemila anni fa hanno anch'esse scardinato il mondo e la storia, molto più di questa pandemia. Quattro persone come noi si sono preoccupati di trasmettercele, fedeli al messaggio, fedeli alla Chiesa radunata dallo Spirito poco dopo il commiato del Figlio che tornava al Padre. Parole che rivelano, ma senza essere coercitive, interrogano senza obbligare, diffondono un fatto storico straordinario: la morte può essere vinta, è stata vinta. Ci sono stati testimoni coraggiosi che l'hanno trasmesso fino a oggi, fino ai confini del mondo. Addirittura un persecutore è stato talmente sbalzato via dalla sua vita quotidiana da guadagnarsi l'appellativo di apostolo delle genti. Cose su cui riflettere. Abbiamo l'estate davanti: proviamo a mettere ordine approfittando dell'amore misericordioso del buon Dio, talmente smisurato da superare ogni limite comprensibile. E se tornano in mente i nomi delle persone citate cerchiamo le loro parole: è un rischio che piglia per la vita e non molla più. Si rischia pure di pregare.

AS



Non condannare, neanche se vedi con i tuoi occhi, poiché spesso anch'essi sbagliano.

san Giovanni Climaco



Grati per l'aiuto che continuamente riceviamo, desideriamo ringraziare:

La Divina Provvidenza, che non finisce mai di stupire
Le mamme e i papà dell'Istituto Farlottine

Lo staff della Caritas Diocesana
Giuliano e il gruppo dei volontari del Centro card. Poma

Massimo Papotti e gli amici della Piattaforma Alimentare

Lo Staff del Banco Alimentare di Imola

Il gruppo Caritas parrocchia della Carità

famiglia Bernabei – famiglia Gasponi

Elena M.B. prof di matematica

Lucia Candidi, fratello e cognata compresi

famiglia Nannini

famiglia Palmirani Bindi – fratel Luigino

Stefania Gardelli – Simona Gigli – Mirca Zanaglia

BLOCCO 24

I ragazzi del Dickson College di Bologna

Gabriella Bernardis – Roberto Amori – Elisa Prandini

Carla Patrignani

Il mitico Franco il bello – Super Francesca B.

**Le volontarie, i volontari, i sostenitori, i lettori di FB
i supporters on the road
e gli amici vicini e lontani della Porticina**



PER CHIEDERE L'INTERCESSIONE
DI ASSUNTA

O Dio nostro Padre,
fonte di ogni bene,
ti ringraziamo per averci
donato Assunta Viscardi,
tua serva fedele.
Durante la sua vita amò
i bambini e i poveri
più di se stessa,
per condurli a Gesù Cristo
tuo Figlio e nostro salvatore.
Fa' che imitiamo
il suo esempio e,
per sua intercessione,
concedi le grazie
che ti chiediamo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Pater, Ave, Gloria

Imprimatur Mons. Gabriele Cavina,
Provicario Generale- Bologna 3.3.2009

Notiziario inviato in formato elettronico a 389 Sostenitori

Grazie !

